

ALBENGA

# Neuropsichiatri stop da dicembre al Consultorio

**BARBERA – P.40**

Ospedale di Albenga: appello dei sindaci a Regione, Asl e Alisa

# Consultorio, da dicembre stop al servizio psichiatrico

## IL CASO

GIÒ BARBERA  
ALBENGA

**S**alvaguardare la rete assistenziale nel comprensorio albengnese a cominciare dai consultori e implementare quelli esistenti al Santa Maria di Misericordia. Parte da Albenga un appello rivolto alla Regione, all'Asl e ad Alisa invitate a partecipare ad un vertice, convocato a breve, al quale presenzieranno anche i sindaci da Ceriale ad Andora, compresi quelli dei paesi dell'entroterra.

Dopo l'intesa raggiunta tra Regione, Alisa e medici di famiglia per il Punto di primo intervento che rischiava la soppressione per mancanza di personale, ora tocca al Consultorio familiare di viale Otto Marzo. Dal prossimo primo di-



Carenze nella rete assistenziale ad Albenga

cembre non presteranno più servizio le neuropsichiatre, pertanto i ragazzi con disabilità del comprensorio ingauno, dovranno rivolgersi al servizio attivo al Ruffini di Finale. Ad alzare il velo su un altro dis-servizio è stata la madre di una ragazza: «Mi hanno fissato un appuntamento per il 10 dicembre a Finale Ligure quando speravo di poter essere ricevuta dagli specialisti al Consultorio di Albenga. La mancanza di personale, evidentemente, ha costretto l'Asl a concentrare in un unico centro il servizio».

Ed è stato Eraldo Ciangherotti, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale ad Albenga a prendersi cura del problema: «Quanto segnalato dalla mamma del ragazzo disabile è l'ennesima pugnala al cuore del sistema sanitario del Ponente. Mi auguro che il direttore dell'Asl 2 del

Savonese Marco Damonte Prioli possa porre rimedio affinché ad Albenga venga mantenuto un servizio che, viceversa, rischia di provocare solo disagi alle famiglie». Se non si troveranno soluzioni le famiglie, a quel punto, saranno costrette a recarsi a Finale per le visite ambulatoriali o a Villa Frascaroli a Pietra Ligure.

Ma l'Asl risponde: «L'attuale attività del servizio consultoriale per bambini disabili di Albenga è garantita. Siamo al corrente delle dimissioni di due neuropsichiatre, avvenute questa estate, e pertanto abbiamo da tempo predisposto gli opportuni accorgimenti organizzativi. L'attività del consultorio di Albenga per i bambini disabili quindi prosegue su appuntamento esattamente come si è svolta fino ad adesso».

Questo importante servizio come la tutela del nosocomio di Albenga sarà al centro di un incontro allargato agli amministratori del comprensorio ingauno. «Dopo la Commissione sanità che si è riunita il 9 novembre - conferma il presidente del consiglio comunale di Albenga, Diego Distilo - a breve convocherò un vertice con tutti i sindaci della costa compresi quelli dei paesi periferici e il governatore e assessore alla Sanità della Regione Giovanni Toti». —